

L'OPERAZIONE

Pop Pugliese, green bond per 10 milioni

“Noi primi al Sud: rendimento al 4,25%”

di **Cenzio Di Zanni**

Gli obiettivi sono due. Primo: mettere nelle mani dei risparmiatori uno strumento finanziario in grado di offrire un rendimento del 4,25 per cento a 36 mesi, con una cedola trimestrale. Secondo: raccogliere capitale fresco per sostenere la transizione energetica da queste parti. Cioè il recupero e l'efficientamento energetico degli immobili più datati (o comunque messi su prima del 2020); l'acquisto di auto elettriche, o anche ibride; e la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La Banca Popolare Pugliese lancia Green bond per 10 milioni di euro nel complesso: un'operazione in linea con la mission dell'istituto di Matino e con i valori messi nero su bianco nel suo Codice etico. «Siamo il primo istituto di credito del Mezzogiorno a farlo», raccontano i vertici della Popolare salentina. I titoli

La banca prevede una cedola trimestrale All'emissione pilota seguiranno titoli ordinari per 5 milioni

lanciati ieri sul mercato avranno una scadenza triennale, ma non sono gli unici bond che l'istituto è pronto a collocare. A questa prima «emissione pilota» di Green bond - annunciano i vertici dell'istituto - ne seguirà un'altra di bond ordinari per cinque milioni di euro, destinata specificatamente alle piccole e medie imprese e alle famiglie. «Perché gli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, ai quali si ispira il Green Deal europeo, richiedono necessariamente il contributo di tutti per essere raggiunti».

Dice il direttore generale della Popolare Pugliese, Mauro Buscicchio: «La nostra banca continuerà a fare la sua parte per porre i principi di sostenibilità e tutela ambientale alla base di un nuovo sviluppo del sistema imprenditoriale. Sostenibilità è sinonimo di ricerca, innovazione e di nuove tecnologie. Un orizzonte indispensabile al quale il Mezzogiorno deve guardare per progredire e porsi alla guida di quella profonda rivoluzione culturale che il Green deal vuole essere».

Da tempo, del resto, la Popolare Pugliese ha fatto propri i principi Esg (*Environmental, social and corporate*), che premiano gli investitori socialmente responsabili. Nel Piano strategico 2023-2025 l'istituto ha scelto non a caso di inserire un Piano di iniziative Esg, un comitato dedicato e un gruppo di lavoro Esg. Che da un lato ha il compito di valutare e gestire i rischi climatici e sociali di ciascun investimento proposto e, dall'altro, sotto la guida dello stesso direttore generale, è chiamato ad attuare le linee guida dettate dall'organo di vigilanza. Ma torniamo ai Green

bond. «I proventi derivanti dall'emissione di questi strumenti - evidenzia il presidente Vito Primiceri, che è anche al timone dell'Associazione nazionale delle banche popolari - saranno destinati a finanziare progetti e iniziative che puntano a promuovere la sostenibilità ambientale e a contribuire al benessere della comunità. L'istituto nasce come banca al servizio

Nuovi strumenti per finanziare case verdi, auto ibride e fonti rinnovabili

del territorio e resterà fedele alla sua mission. Anche affrontando le nuove sfide poste a noi tutti dalla necessaria mitigazione del cambiamento climatico e - conclude Primiceri - dai profondi mutamenti che stanno attraversando il sistema economico e industriale».

Il lancio sul mercato dei Green bond arriva a poche settimane dall'approvazione dei conti 2023 da

parte del cda dell'istituto. La banca ha chiuso l'ultimo bilancio con impieghi netti alla clientela per 3,14 miliardi (più 3,75 per cento sul 2022 e con finanziamenti erogati nell'anno 2023 per oltre 616 milioni), con un utile netto a 22 milioni (il dividendo è di 15 centesimi) e una raccolta globale a quota 5,25 miliardi di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

1

La scadenza

I bond hanno una scadenza di 36 mesi ed è prevista una cedola trimestrale. È il primo istituto al Sud a lanciare green bond

2

Gli altri bond

La banca di Matino emetterà anche bond ordinari per cinque milioni di euro, destinati alle Pmi

3

L'opportunità

I risparmiatori potranno ottenere un rendimento del 4,25% sul capitale investito e finanziare progetti green in Puglia

4

Il bilancio

L'istituto ha chiuso i conti 2023 con impieghi netti alla clientela per 3,14 miliardi, e con un utile netto da 22 milioni



▲ **Gli analisti** I bond emessi dalla Banca popolare pugliese hanno scadenza triennale



▲ **Il presidente** Vito Primiceri ▲ **Il dg** Mauro Buscicchio

Il collocamento dopo l'approvazione dei conti 2023 "Raccolta globale a quota 5,25 miliardi"

Yakkyo sbarca a Milano "Nuova sede per crescere"

Il gruppo giapponese Yakkyo ha annunciato di aver scelto Milano come nuova sede operativa in Italia. L'azienda, leader nel settore delle calzature, ha investito 10 milioni di euro per ampliare la sua presenza nel mercato italiano. La nuova sede sarà situata in un edificio storico nel centro di Milano, dove Yakkyo ha già una presenza da anni. L'azienda prevede di assumere circa 50 nuovi dipendenti entro la fine dell'anno. La decisione è stata accolta con entusiasmo dai dipendenti locali, che vedono in questa mossa un segnale di crescita e di impegno a lungo termine del gruppo giapponese nel mercato italiano.

Lum e Université de Lille via al primo master Imbm

Lum, la nuova università di Lille, ha annunciato di aver avviato il primo master in Business Management (Imbm). Il corso è stato sviluppato in collaborazione con il gruppo Lumina e si rivolge a studenti con una laurea in ingegneria o in scienze. Il master prevede un percorso di studio innovativo, con un focus su temi di attualità e di ricerca. La prima classe di studenti è stata accolta con entusiasmo, e Lum si prepara a una nuova stagione accademica. Il master Imbm rappresenta un importante passo verso la creazione di un ecosistema di eccellenza nella ricerca e nell'innovazione.